



...cose di Cuore

Associazione di Volontariato onlus "Amici del Cuore, Venezia"
federata a "Triveneto Cuore" aderente a "Co.na.cuore"

Notiziario d'informazione scientifica, culturale e sportiva per gli Associati veneziani



ARRIVA ANCHE A VENEZIA LO STENT RIASSORBIBILE, LA "QUARTA RIVOLUZIONE" NELLA RIVASCOLARIZZAZIONE MIocardica PERCUTANEA

*Dott. Filippo Marzot,
cardiologo emodinamista
presso la Cardiologia di Venezia*

Questa nuova tecnologia trova impiego anche nel veneziano, grazie all'equipe della Cardiologia dell'Ospedale Ss. Giovanni e Paolo di Venezia, guidata dal Dott. Grassi, che per la prima volta nel territorio della A.S.L. 12 ha impiantato uno stent riassorbibile ad un paziente di 57 anni che necessitava di un intervento di rivascolarizzazione miocardica, con un ottimo risultato.

Perché "quarta rivoluzione"?

La storia della rivascolarizzazione percutanea inizia nel 1977 con l'invenzione dell'angioplastica, la tecnica che consente di riaprire le coronarie occluse grazie a un palloncino. Principale limite dell'angioplastica semplice era il pericolo di una chiusura improvvisa del vaso, superata grazie alla seconda rivoluzione, l'introduzione degli stent metallici che, come una "gabbietta", permettevano di mantenere aperta la coronaria. Anche gli stent tuttavia avevano un punto debole: la proliferazione di nuovo tessuto all'interno dello stent determinava nel tempo una riocclusione della coronaria: la restenosi. Da qui l'avvento degli stent medicati, che rilasciano un farmaco che blocca la proliferazione della parete dell'arteria che hanno fatto fare un giro di boa. Ma ogni nuova tecnologia ha il suo lato oscuro, che per gli stent medicati era la trombosi tardiva che rende necessario un periodo di doppia antiaggregazione.

In che cosa consiste questo nuovo dispositivo?

Si tratta di uno stent con una struttura del tutto simile agli attuali stent medicati, fabbricato però con lo stesso materiale (un polimero di acido polilattico) utilizzato per i punti di sutura riassorbibili. Ed è infatti questa la sua principale caratteristica: il nuovo dispositivo, chiamato BVS (bioresorbable vascular scaffold, impalcatura vascolare biorisorbibile), una volta esaurito il suo compito, quello di tenere aperta la coronaria per il tempo necessario affinché non si richiuda, scompare. Il nuovo stent inizia infatti a dissolversi dopo sei mesi dalla sua applicazione per sparire completamente in circa 2 anni.

Quali vantaggi ha rispetto agli stent medicati?

Nelle fasi iniziali il BVS si comporta esattamente come uno stent medicato, rilasciando un farmaco che previene la proliferazione della parete dell'arteria e dunque la restenosi. Nel giro di 6 mesi la massa del polimero inizia a ridursi fino a riassorbirsi completamente nel giro di 2 anni. Si evita quindi lo stimolo infiammatorio cronico causato dagli stent metallici alla parete dell'arteria coronarica, che recupera quindi la sua elasticità e la capacità di rispondere agli stimoli fisiologici restringendosi e dilatandosi. Il fatto di scomparire ha anche altri vantaggi. Le coronarie sono arterie molto ramificate e talvolta, applicando lo stent, si è costretti a "tappare" l'imbocco di un rametto laterale, fenomeno che con lo stent riassorbibile non è definitivo: l'incarceramento permanente della ramificazione delle arterie viene meno: dopo due anni l'ingresso del ramo sarà totalmente libero da qualunque materiale estraneo.

Una soluzione per tutti o ci sono delle limitazioni d'uso?

Vi sono ancora delle importanti limitazioni legate all'anatomia coronarica del paziente che per il momento ne precludono l'impiego nella maggioranza dei pazienti. Candidati ideali all'impianto dei nuovi dispositivi sono soprattutto i pazienti giovani, di età inferiore ai 50 anni, a cui non siano già stati impiantati stent metallici nel tratto di arteria malato, che potrebbero avere la necessità di essere sottoposti in futuro a nuovi interventi. Ulteriore limite è che rispetto ai classici stent medicati questi sono meno flessibili e quindi non utilizzabili in tutti i casi per impossibilità a condurli fino alla lesione. È da sottolineare inoltre che esiste scarsa conoscenza nei risultati nel lungo e lunghissimo periodo, cosa invece ben nota con gli stent medicati.

Anno IX - Numero 34
Giugno 2013
Pubblicazione
curata e distribuita da
"Amici del cuore, Venezia"

SOMMARIO

Pag. 1

Arriva anche a Venezia
lo stent riassorbibile,
la "quarta rivoluzione"
nella rivascolarizzazione
miocardica percutanea

Pag. 2

Conferenza
del Dott. Giuseppe Grassi su:
"Le moderne tecnologie
al servizio del cardiopatico"

Assemblea Generale

Pag. 3

'Na Tazzulella 'E Cafè
(1ª parte)

Torneo di Scacchi
Memorial "Filippo Baracchi"

Pag. 4

Settimo Trofeo
"Città di Venezia"

Prossimi appuntamenti

Buone vacanze



CONFERENZA DEL DOTT. GIUSEPPE GRASSI SU: “LE MODERNE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL CARDIOPATICO”

Lunedì 11 marzo, presso la Scuola Grande di S. Teodoro, la nostra Associazione ha organizzato una conferenza che ha visto il Primario della Cardiologia di Venezia Dott. Giuseppe Grassi spiegare ai quasi cento cittadini che si trovavano nella sala, cosa si può fare attualmente usufruendo delle nuove tecnologie disponibili in emodinamica. Il pubblico è rimasto veramente mer-

vigliato nell'apprendere a quali livelli sono arrivate le nuove tecnologie e stupito quando ha intuito dagli interventi della Dott.ssa Anna Palma Martino e dalla Dott.ssa Monica Ragazzo che il Dott. Grassi è in grado di operare in tutte quelle circostanze descritte. A noi non rimane che ringraziare il Primario e la buona sorte che l'ha fatto arrivare a Venezia. Certamente, non mancheremo di invitarlo ad una nuova conferenza per informare la cittadinanza su cosa si fa' in Cardiologia all'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia.

G. Meneghetti

“Aver un pare povero, xe destin, aver un misier povero, xe stupidità”.

ASSEMBLEA GENERALE

Si è svolta giovedì 11 aprile, come avvisato con il nostro precedente notiziario, l'Assemblea Generale della nostra Associazione. Il Presidente ha aperto l'incontro alle ore 17:10; erano presenti una trentina di soci. I lavori sono iniziati con la lettura da parte della Dott.ssa Anna Palma Martino di una comunicazione inviata dal Primario Dott. Giuseppe Grassi, assente per improrogabili motivi di lavoro, con la quale venivano informati gli intervenuti sul lavoro svolto nel reparto di Cardiologia da quando ha assunto servizio a Venezia. La Dott.ssa Martino ha poi relazionato sull'attuale attività del Distretto del Lido, che funziona ad un buon regime. Il Presidente ha poi letto la relazione predisposta dal Consiglio Direttivo, comunicando quanto l'Associazione Amici del Cuore ha svolto nel corso del 2012. A grandi linee:

- Assistenza quotidiana ai ricoverati in Cardiologia;
- Supporto psicologico alle persone che fanno riabilitazione di II° grado al Lido;
- Attività di mantenimento ai nostri Soci in palestra ed il piscina;
- Istruiti durante i corsi di massaggio cardiaco esterno, grazie alla collaborazione del “Gruppo PRESTO”, 117 studenti delle scuole superiori veneziane e 36 cittadini, tra i quali familiari di cardiopatici;
- Donati alla Cardiologia dell'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia strumenti per € 12.776,23;
- Collaborato con il Circolo Scacchistico veneziano Esteban Canal alla organizzazione del VI° Memorial “Filippo Baracchi”;
- La manifestazione per il Decennale di fondazione della nostra Associazione;

Per quanto riguarda il bilancio, l'esercizio si è chiuso con uno sbilancio negativo di € 21.137,75. In ogni caso il patrimonio dell'Associazione presenta alla data del 31 dicembre 2012 un saldo positivo di € 23.221,80 che fa ben sperare per le attività per il 2013. Meneghetti ha poi indicato quelle che saranno le attività per il 2013. Oltre alle attività istituzionali, nel 2013 è già attivo un Punto Salute aperto tutti i martedì pomeriggio per aiutare i cittadini che vogliono smettere di fumare. L'Associazione collaborerà con l'Ulss 12 Veneziana al programma “Venezia Città Cardioprotetta” (verranno installati defibrillatori in vari punti della città e riattivati quelli presso alberghi e palestre, istruendo personale di servizio e forze dell'ordine). È seguito l'intervento del Revisore dei Conti Franco Lorè che ha comunicato che il Collegio dei Revisori ha ritenuto corretto il contenuto del bilancio, ma ha fatto degli appunti su tre punti all'operato del Consiglio Direttivo; il Presidente ha risposto in maniera esaustiva ai rilievi dei revisori. Sono seguiti alcuni interventi dei soci; poi, il tesoriere Piero Volpe ha presentato il bilancio preventivo per l'esercizio 2013: tenuto conto dell'attuale crisi italiana, prevede un disavanzo di € 10.350,00 che verrà ripianato con l'avanzo del 2012. Un'eventuale aumento della quota sociale per il futuro è stato respinto dall'Assemblea. Alla data del 31 dicembre 2012 i soci effettivi della nostra Associazione erano 260. L'assemblea viene sciolta alle ore 18:45.

Presso la segreteria dell'Associazione è disponibile la relazione del Consiglio Direttivo e i bilanci.

La redazione

“Queo che pol capitarghe a un altro el pol capitarte a ti”.

'NA TAZZULELLA 'E CAFÈ (1ª parte)

60 specie di caffè esistenti, 25 danno frutti commerciabili, solo 4 i tipi utilizzati. In Italia le più consumate sono: l'Arabica con più lipidi e la Robusta con più caffeina. La torrefazione trasforma il chicco da verde a tostato: centinaia di sostanze determinano colore, gusto ed aroma tipici. Il chicco tostato viene macinato, messo sottovuoto e al buio per non perdere in pochi giorni gusto e fragranza. Il caffè contiene centinaia di sostanze bioattive nel metabolismo della cellula: sali minerali, precursori di vitamine, antiossidanti, grassi terpenici ed alcaloidi blandamente stimolanti - caffeina, teofillina (prevalente nel tè), teobromina (prevalente nel cacao). Bevuto senza esagerare, sembra possa aiutare a stare meglio: il consumo deve essere tarato sulla sensibilità del paziente e qualche cautela è d'obbligo per coloro che non "sopportano" la caffeina: ci si può però gratificare con il decaffeinato. Il caffè verde crudo, viene decaffeinato con acqua, anidride carbonica o solventi, senza però togliere altri composti benefici. La successiva tostatura, ad elevate temperature, elimina ogni traccia dei solventi estranei. L'ingestione di caffè frazionata nella giornata non determina accumulo di caffeina che viene eliminata con le urine. La somministrazione acuta di una singola dose di caffeina, dopo un periodo d'astinenza induce un aumento della pressione arteriosa, più pronunciato nei soggetti ipertesi, che rientra nel giro di uno o due giorni. La somministrazione cronica di dosi ripetute di caffeina per un periodo piuttosto lungo, incrementa la pressione arteriosa in modo molto meno pronunciato: il consumo abituale determina quindi una tolleranza e l'organismo, da 1 a 3 giorni, si adatta. Anche solo dopo un solo giorno d'astinenza si perde la tolleranza acquisita. La caffeina non crea dipendenza ma un'interruzione brusca, in alcuni casi, può far insorgere una sindrome da astinenza breve, evitabile riducendo gradualmente l'ingestione di caffè. Per ottenere effetti farmacologici bisogna consumarne dosi molto elevate in un tempo piuttosto ristretto: circa 4-6 caffè espresso o moka in unica dose pari a 300 mg di caffeina. Valutare il consumo di caffè è facile, molto difficile è stimare il consumo di caffeina. Essa incide solo per il 2% del profilo chimico del caffè ed in natura è presente anche nei semi di cacao, kola, guaranà, nelle foglie di tè e matè. La caffeina è quindi presente nella cioccolata, bibite a base di tè, cola e nei moderni energy drink. Da non sottovalutare nemmeno alcuni integratori erboristici energizzanti a base dei suddetti semi. Due esempi:

Barretta di cioccolata 60 gr = 40 mg di caffeina / Lattina di cola 330 ml = 50 mg di caffeina

Nel mondo il caffè è molto diverso per miscela, preparazione e uso: impariamo a conoscerlo.

Tipo di Caffè	Tazza ml	Caffeina mg	Preparazione	Paese
Filtrato o Americano	150	115-120	Polvere posta in un filtro di carta e macchine automatiche versano acqua bollente per 6 minuti	America e Nord Europa
Espresso	30	40-80	Polvere di caffè a contatto con acqua sotto pressione 8-12 bar temperatura 92-95° per 30 secondi	Italia
Moka	40-120	40-80	Passaggio forzato d'acqua surriscaldata su polvere finemente macinata per 1-2 minuti	Italia Spagna
Solubile	80-190	65-100	Si scioglie in media 1,5-3 gr. polvere liofilizzata in acqua	Tutto il mondo
Decaffeinato	30	< 5		

Caterina Soggia - Servizio Dietetico O.C. Venezia

"Ho imparato che ognuno dovrebbe rendere le proprie parole soffici e tenere, perché domani potrebbe doversele mangiare".



TORNEO DI SCACCHI MEMORIAL "FILIPPO BARACCHI"

Domenica 12 maggio si è svolto la sesta edizione del Torneo di Scacchi in memoria di Filippo Baracchi, tragicamente mancato all'affetto dei suoi cari nel 2007 e figlio del Dott. Stefano Baracchi che tutti conosciamo. Nella sala multifunzione di S. Leonardo il Maestro di scacchi Prof. Antonio Rosino per conto del Circolo scacchistico "Esteban Canal" ha egregiamente organizzato la manifestazione alla quale hanno partecipato giocatori dai dieci ai venti anni, divisi in tre categorie. Inoltre, un incontro "lampo" ha chiuso la giornata scacchistica.

Alle premiazioni hanno presenziato i genitori e i fratelli di Filippo.

(r.l.)



SETTIMO TROFEO CITTÀ DI VENEZIA

Dopo alcuni rinvii causati dal maltempo e dall'acqua alta, domenica 3 marzo 2013, si è finalmente svolto nel rio di Cannaregio, il settimo trofeo "Città di Venezia", gara a cronometro per caorline sulla distanza di un chilometro. La manifestazione voluta ed organizzata dalla Municipalità del Centro Storico e dalle remiere Punta S. Giobbe desidera informare la cittadinanza sull'impegno e le attività svolte dalle associazioni di volontariato di Venezia. Ogni remiera ha partecipato alla competizione facendo indossare ai regatanti le maglie con i simboli di

una o due associazioni. Per la cronaca, la vittoria è andata alla Remiera di Cannaregio abbinata all'Avapo e all'Ail. La caorlina della Remiera S. Polo dei Nomboli, abbinata all'Associazione Amici del Cuore di Venezia ha mancato di entrare in bandiera per un secondo. Questa manifestazione avrà una continuazione perché, per pubblicizzare il volontariato tra i giovani, è stato bandito un concorso di disegno per i bambini delle scuole materne e quelle dell'obbligo dal tema: "Vogliamo verso la solidarietà". La premiazione a maggio.

G. Meneghetti

*"Ci sono diversi modi per poter stare bene:
non sempre gli uomini scelgono quello migliore".*

PROSSIMI APPUNTAMENTI CULTURALI IN CITTÀ

Dopo la Torre dell'Orologio e Museo e Sinagoghe Ebraiche, abbiamo rinviato in autunno le visite ad altrettanti siti culturali famosi e interessanti; li ripetiamo:

- I passaggi segreti di Palazzo Ducale;
- Il campanile di S. Marco;
- Chiesa di S. Marco, mosaici e Pala;
- Chiesa di S. Giorgio Maggiore e annesso Campanile;
- Museo Storico navale;
- Arsenale di Venezia (ristrutturato);
- Ca' D'Oro: collezionismi;
- Teatro La Fenice (dopo il rogo).

Non è semplice ottenere permessi e autorizzazioni, ma siamo sicuri che, una cosa alla volta, riusciremo a visitarli tutti. Ne daremo notizia, con i rispettivi appuntamenti, appena possibile, mediante comunicazioni apposite.

La redazione

Durante i mesi di **Luglio** e **Agosto** la Segreteria, come gli anni scorsi, rimarrà chiusa. Sarà attivo il cellulare dell'Associazione **338 10.41.873**. Potrete lasciare un messaggio e sarete contattati nel più breve tempo possibile. Il prossimo notiziario uscirà a settembre. Il Consiglio Direttivo coglie l'occasione per raccomandare a tutti gli associati di trascorrere **buone vacanze!**

"Amici del cuore, Venezia"

Associazione di volontariato onlus

c/o Reparto di Cardiologia - Ospedale Civile di Venezia
Castello, 6777 - 30122 Venezia
Cell. 338 10.41.873 - Fax 041 52.94.943
E-mail: info@amicidelcuorevenezia.org
C.c.p. n. 25910480 - Iban IT49 J076 0102 0000 0002 5910 480
Banca Popolare di Vicenza
C.c.b. n. 268980 - Iban IT80 Z057 2802 0031 5757 0268 890

Orario di segreteria:

Martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 18:00;
Martedì e il giovedì siamo presenti
anche in palestra al Lido di Venezia;

SITI INTERNET

Sito dell'Associazione:

www.amicidelcuorevenezia.org

Visitate il blog ed esprimete
il vostro parere fornendoci suggerimenti!

Sito del Coordinamento Triveneto al quale siamo federati:

www.trivenetocuore.it

Sito del Coordinamento Nazionale al quale
aderisce anche la nostra Associazione:

www.conacuore.it